

III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

Verbale della riunione n. 138

Il Giorno 01 Agosto 2025, alle ore 12,30 si riunisce presso la stanza sita nei pressi della Sala del Presidente del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 12,30;

Il Vice Presidente Dario Scaletta assente;

Marino Pietro ore 12,30;

Paola Caltagirone ore 12,35;

Bonanno Giuseppe assente;

Giorgio Randazzo ore 12,35;

Brigida Mineo assente, in sua sostituzione presente il consigliere Antonio Russo ore 12,40 ;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 12,35.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 3) "redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione";
- 4) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 5) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2)" redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione

Il Presidente, unitamente alla commissione, prosegue nella stesura del regolamento procedendo alla lettura e stesura del titolo V denominato "modalità tecniche di allacciamento". Si procede indi alla lettura e trascrizione degli art. 33 rubricato "generalità" ed art 34 " scarichi provenienti da ogni tipo

di insediamento" art. 35 "Prescrizioni tecniche" art. 36 " allacciamento di fabbricati insistenti lungo le vie private".

Titolo V MODALITÀ TECNICHE DI ALLACCIAMENTO

Art. 33 Generalità

Il presente titolo regola gli allacciamenti degli scarichi alla pubblica fognatura, nonché le modalità di esecuzione dei lavori e le relative procedure cui sono tenuti i singoli utenti.

Art. 34 Scarichi provenienti da ogni tipo di insediamento

I lavori relativi all'allacciamento di scarichi in pubblica fognatura dovranno essere sempre autorizzati dal Sindaco e dovranno essere eseguiti sotto il diretto controllo del competente ufficio comunale.

Tutti gli interventi su opere fognarie, da eseguirsi in sede stradale o in qualsiasi altro spazio pubblico, sia di costruzione sia di manutenzione sono compiuti, di norma, dal Comune.

Il Sindaco può autorizzare il privato ad effettuare l'intervento sotto il controllo dell'U.T.C. e previo versamento di deposito cauzionale da svincolare ad accertamento del buon esito dei lavori e del rispetto degli standard di accettabilità ove richiesti.

Il diametro della condotta privata non dovrà eccedere il diametro degli imbocchi predisposti o in ogni caso dovrà essere indicato dall'U.T.C. in assenza di tali imbocchi.

Nel caso di realizzazione o di ripristino di fognature stradali il Comune provvederà alle opere in sede stradale per la costruzione o il rifacimento degli allacci privati non idonei. Gli oneri derivanti da tali lavori sono a carico dell'utente.

Per gli scarichi di acque nere dovranno essere predisposti, prima dell'allacciamento, opportuni pozzetti sifonati secondo gli schemi definiti dal Comune.

Art. 35 Prescrizioni tecniche

Gli scarichi di acque nere di edifici con facciate prospicienti cortili o giardini devono essere allacciati mediante un'unica tubazione alla fognatura stradale, salvo casi eccezionali. Pertanto le diverse colonne verticali di scarico delle acque nere dovranno essere collegate, tramite reti interne, alla tubazione di uscita dotata di idoneo pozzetto, a doppio chiusino per le ispezioni, ubicato entro la proprietà privata.

Un altro pozzetto, per le ispezioni sulla tubazione di allacciamento, sarà ubicato in sede stradale o in marciapiede.

Art. 36 Allacciamenti di fabbricati insistenti lungo le vie private

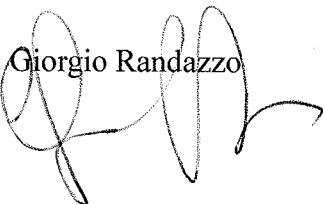
Alle disposizioni del presente regolamento sono soggetti, anche, gli stabili insistenti lungo le strade private. Queste saranno considerate, ai fini delle acque bianche, come cortili comuni agli stabili stessi.

Le condotte degli allacciamenti di detti stabili rimarranno, anche ai fini della manutenzione, di proprietà privata fino al punto di immissione nella pubblica fognatura, sempre sito al margine della pubblica via o in prossimità della condotta principale.

Tutti gli allacciamenti devono inoltre rispettare le analoghe norme previste per il collegamento alla fognatura pubblica.

L'Amministrazione comunale può costruire direttamente sia il collettore sia gli allacciamenti, qualora gli interessati non provvedessero, addebitando agli stessi le relative spese.

Alle ore 13,30 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Lunedì 4 Agosto orario da definire.


Giorgio Randazzo


Avv. Pietro Ferro

